

## LE TECNOLOGIE IERI E OGGI

DI **GIORGIO CAPPELLI E LEONARDO COTUGNO** 12 ANNI,  
E **LEONARDO TADDEI** 11 ANNI.

Oggi si sente parlare spesso di tecnologie, ne siamo circondati. Quest'oggi, con la tecnologia che avanza, si fa praticamente tutto, dall'agricoltura all'industria. L'uomo si sta abituando alla tecnologia e ormai è diventata indispensabile in quasi tutti i settori. Al contrario dell'antichità, quando se ne faceva a meno. Nel campo tecnologico ci sono vari strumenti, quali computers, stampanti, smartphones, tablet...

Non si sa precisamente chi abbia inventato il primo computer e nemmeno quando, ci sono varie ipotesi. In Italia, il primo venne fabbricato a Pisa nella fabbrica Olivetti e venne presentato alla fiera di Milano nel 1959: l'Elea. Era il più grande computer dell'epoca. Con il tempo i computer sono diventati davvero sofisticati e davvero tecnologici. Un grande sviluppo si conobbe con il colosso del settore, APPLE. Oggi oltre ai computer "fissi", ci sono anche quelli portatili che sono i più usati, perché spesso vengono definiti più pratici.

Le stampanti spesso non vengono considerate un grande innovazione, ma al contrario sono indispensabili per molti usi, ad esempio la stampa dei giornali. La prima stampante venne inventata in Germania dal tedesco Johann Gutenberg durante l'età rinascimentale, naturalmente non somigliava per nulla alle stampanti odierne. Oggi siamo arrivati a inventare le stampanti tridimensionali. Con queste si possono creare piccoli oggetti o grandi apparecchiature meccaniche. In futuro si potranno stampare persino le case con queste particolari stampanti. L'Economist dice che porteranno a una terza rivoluzione industriale.

SEGUE A PAGINA 2

## LA STORIA DI INTERNET

DI **CARLO BOLOGNA**, 12 ANNI

Internet è nato negli Stati Uniti. Una prima forma di internet è stata inventata nel 1960 durante la "Guerra Fredda" tra lo Stato americano e l'Unione Sovietica. Questa prima forma di internet si chiamava "Arpanet" e l'ha inventata il Ministero della difesa americana, per mandare o conservare i dati alle altre basi militari in caso di guerra.

Questo strumento è stato sfruttato dalle università con l'aiuto del protocollo FTP (File Transfer Protocol) che serviva per inviare file e posta elettronica (e-mail). In seguito nacque un altro sistema chiamato News con cui si iniziavano delle conversazioni tra gruppi di persone.

SEGUE A PAGINA 2

## L'IMMIGRAZIONE

DI **DOMENICO PACE** 13 ANNI, **DANIELE TRONCA** 15 ANNI  
E **DAVID GIORDANO**, 12 ANNI

L'immigrazione in Italia è un fenomeno che appare recente e che ha cominciato a raggiungere dimensioni significative.

La **popolazione immigrata** è composta da tutti i residenti che sono nati all'estero con cittadinanza straniera, anche se hanno successivamente acquisito la cittadinanza italiana; mentre la **popolazione straniera** è composta da tutti i residenti che hanno cittadinanza straniera, anche se sono nati in Italia. Secondo uno studio nel 2014 l'Italia è il quinto Paese dell'Unione Europea per popolazione immigrata.

L'Italia dopo della sua unità in poi, è stato un paese di emigrazione e si stima che tra il 1876 al 1976 partirono oltre 24 milioni di persone.

Però negli anni Novanta il saldo migratorio continuò a crescere e nel 2001 risultavano presenti in Italia 1.334.889 stranieri.

Nella tabella in basso il numero di immigrati censiti in Italia negli ultimi 13 anni.

### PRESENZA DEGLI IMMIGRATI TRA IL 2002 E IL 2015

<b>2002</b>	1.341.209	<b>2009</b>	3.402.435
<b>2003</b>	1.464.663	<b>2010</b>	3.648.128
<b>2004</b>	1.854.748	<b>2011</b>	3.879.224
<b>2005</b>	2.210.478	<b>2012</b>	4.052.081
<b>2006</b>	2.419.483	<b>2013</b>	4.387.721
<b>2007</b>	2.592.950	<b>2014</b>	4.922.085
<b>2008</b>	3.023.317	<b>2015</b>	5.014.437

## MODA, MODE, FASHION E RE FASHION

DI **AMBRA DI GASBARRO** E **AGNESE NORSCIA**, 12 ANNI

Coco Chanel, icona della moda e dello stile, diceva che *prima o poi tutto sarà moda!* Tutti la seguono o provano a seguirla: c'è sempre un gruppo o un individuo che ne inventa i dettami e, forse per farsi accettare o per entrare a far parte del gruppo, ciascuno cerca di imitare e di vestirsi in un modo che non gli è proprio e che spesso non gli appartiene fino in fondo.

Solitamente la moda viene dettata dagli stilisti o dalle persone famose. Indossando un nuovo capo o un vestito di un particolare colore, essi catturano l'attenzione dei giovani e in qualche modo li spingono a comprare quel tipo di vestito. Ciò accade anche se, ad indossare un certo tipo di

SEGUE A PAGINA 2

CONTINUA DALLA PRIMA:

## La storia di internet

Nel 1983 ci fu creata una rete militare chiamata Milnet. Il 6 agosto 1991 ci fu il primo linguaggio HTML e il protocollo HTTP e venne costruito il primo computer di NEXT creato Steve Jobs. Solo nel 1992 Tim Berners-Lee, un ricercatore ha inventato, nel CERN di Ginevra, il "World Wide Web" (ragnatela intorno al mondo). Questo strumento, nato dal fatto di proteggere le persone dai rischi di una guerra è oggi un mezzo che mette in contatto le persone di tutto il mondo eliminando ogni tipo di ostacolo di spazio o tempo. Internet ha molti scopi sia per comunicare che per informarsi.

Si può usare per mandare messaggi istantanei attraverso "WhatsApp", si possono fare anche foto o video e inviarli in tutto il mondo e attraverso i motori di ricerca, come ad esempio "Google", si possono avere moltissime informazioni.

Inoltre attraverso speciali dispositivi si può chattare con ragazzi che vivono in altri paesi o continenti. Attraverso internet insomma si possono fare tantissime cose...però... bisogna farne un uso controllato, consapevole e intelligente.

CONTINUA DALLA PRIMA:

## Tecnologie ieri e oggi

Lo smartphone è un telefono cellulare capace di navigare su siti web attraverso una connessione internet. I primi smartphones svolgevano funzioni come un computer palmare. Il primo smartphone era chiamato SIMON, creato dalla IBM nel 1997. I nuovi modelli sono in grado di scattare foto, riprodurre musica e adesso è possibile utilizzare il touch.

Si possono aggiungere applicazioni (APP) attraverso vari centri di acquisto, i più utilizzati sono: Apple Store, Play Store, ma ce ne sono molti altri. I principali sistemi operativi sono: IOS, Windows Phone, Symbian, Bada, Android, Maemo.

Gli smartphones più utilizzati sono: IPHONE, HUAWEI, SAMSUNG, SONY, LG....

Adesso è possibile anche collegare il proprio telefono al computer. L'ultima novità tecnologica sono gli smartwatches, degli smartphones da polso, in apparenza orologi, ma hanno le stesse funzioni degli smartphones. I tablet sono dei computer sotto forma di schermi touch, molti utili e soprattutto usati moltissimo, anche perché sono poco ingombranti e quindi si possono mettere comodamente in borsa o in un piccolo zaino.

# LA FAME NEL MONDO

DI CAMILLA SPEZZA, 11 ANNI E MATILDE DI GIROLAMO 12 ANNI

Ogni giorno muoiono migliaia di bambini a causa di malattie e per la mancanza di cibo e acqua. Questo problema affligge, in modo particolare, l'Africa e l'America Latina ma è presente anche in tutti gli altri paesi poveri del pianeta. Sono molte le associazioni impegnate a combattere il fenomeno della fame nel mondo attraverso la donazione facoltativa di soldi da parte dei cittadini delle altre nazioni, perché porre rimedio alla fame nel mondo è uno dei principali obiettivi dell'umanità.

Save the children e UNICEF sono due enti specializzati in questo ambito. Con meno di 1 euro al giorno, ad esempio, attraverso Save the children, si può sostenere un bambino a distanza migliorando la sua vita e quella della comunità in cui vive e assicurando acqua potabile, cure mediche, cibo e istruzione. In questi ultimi mesi l'attenzione generale è incentrata sul terrorismo mentre la fame nel mondo, considerata la normalità nei paesi più poveri, viene trascurata e tralasciata.

Oltre alle associazioni, esistono anche altri canali per impedire al fenomeno di coinvolgere ulteriori paesi. Fra questi ci sono gli OGM: organismi geneticamente



modificati. La struttura genetica dei vegetali e degli animali subisce delle modifiche apportate dall'uomo per mezzo dell'ingegneria genetica. Questi organismi sono in grado di adattarsi in qualsiasi ambiente e di sopravvivere a ogni tipologia di clima. Sono, però, stati riscontrati anche alcuni problemi come: l'impossibilità di riprodursi e gli effetti sconosciuti sull'uomo.

Se anche tu desideri sostenere a distanza un bambino povero, attraverso un aiuto economico, puoi rivolgerti a Save the children, Action Aid, Aiutare i bambini, Aleimar e tante altre visibili a questo indirizzo internet:

[www.adozione-a-distanza.info/associazioni-onlus-in-italia/](http://www.adozione-a-distanza.info/associazioni-onlus-in-italia/)

CONTINUA DALLA PRIMA:

## Moda, mode...

scarpe o ad avere una nuova acconciatura, è un loro amico o coetaneo. A volte, la propensione modaiola nasconde una scarsa autostima o, più semplicemente l'assenza di uno stile proprio e quindi c'è la corsa all'acquisto "pazzo".

Pensare che nell'Ottocento un abito era così costoso che veniva lasciato in eredità e solo qualche anno fa non si risparmiava certo il tessuto per realizzare i famosi pantaloni a "zampa d'elefante"! Oggi vediamo eserciti di ragazze fasciate nei "leggings" e moltitudini di ragazzi laceri come nemmeno nelle miniere. Eppure, davvero non lo sapete? C'è una nuova moda che dilaga: la Re-fashion! Si trasformano capi di abbigliamento o



accessori in modo da renderli più attuali o semplicemente diversi. Sarà perché siamo in tempo di crisi economica che coinvolge un po' tutti, oppure abbiamo una maggiore sensibilità ecologica che spinge a ridurre i rifiuti ma comunque si tratta di un'idea innovativa e molto creativa che riesce a portare anche la moda di prima fino ad oggi.

**C**i sono oltre 4 milioni di persone in Italia che vivono in povertà assoluta ovvero non in grado di permettersi "uno standard di vita minimo accettabile".

Secondo i dati diffusi oggi dall'Istat, (Istituto Nazionale di Statistica), tra le persone coinvolte, 1 milione 866 mila risiedono nel Sud, 2 milioni 44 mila sono donne, 1 milione 45 mila sono minori, 857 mila hanno un'età compresa tra 18 e 34 anni e 590 mila sono anziani.

La povertà assoluta rimane quasi doppia nei piccoli comuni del Sud rispetto a quella rilevata nelle aree metropolitane. Il con-

## POVERTÀ IN ITALIA

DI **BIANCA CUTARELLA**  
E **JESSICA TURCO**, 12 ANNI

trario accade al Nord, dove la povertà assoluta è più elevata nelle aree metropolitane e le famiglie straniere residenti in Italia sono più povere delle famiglie italiane.

Se prima la povertà riguardava soprattutto gli anziani, ora coinvolge anche i giovani, che non riescono a lasciare la casa dei genitori per il semplice fatto che non hanno i soldi per mantenersi e costituire

una propria famiglia.

La povertà è probabilmente il problema più grave nella società attuale che non si riesce ancora a risolvere o quantomeno ad attenuare. È necessario quindi che la classe politica cominci ad affrontare seriamente questo problema studiando soluzioni adeguate. Per esempio agendo con provvedimenti non solo di sostegno economico, ma anche di più opportunità di lavoro e maggior coinvolgimento sociale, nelle realtà più disagiate si può dare un valido contributo per ridurre le situazioni più drammatiche di povertà.

**I**ntervistando due signori, Gigino De Michele e Ida Coletti, abbiamo ricavato tante informazioni interessanti che ci hanno fatto immaginare come era il passato nel nostro paese.

Negli anni '50 la vita non era agiata come oggi ma più difficoltosa anche se si socializzava di più perché la tecnologia monopolizzava la vita come adesso. A Villa rivestivano un ruolo fondamentale le suore che erano un punto di riferimento per tutta la popolazione. Non avevano soldi per il sostentamento, per questo veniva fatta una questua per raccogliere denaro e beni per aiutarle nel loro lavoro di cura e insegnamento. Ogni famiglia dedicava una piccola parte del proprio raccolto per darlo in beneficenza alle suore e permettere loro di continuare a fare il proprio lavoro per il paese.

La popolazione era impiegata soprattutto nell'agricoltura. Una giornata tipo di quei tempi era questa: i genitori andavano in campagna e veniva usato l' asino sia per raggiungere i campi, sia per aiutare i contadini e anche per il trasporto del raccolto. Non c'erano mezzi agricoli moderni per la lavorazione della terra e venivano utilizzati animali, come buoi e mucche, utili specialmente per arare i campi. I giovani, dopo la scuola, si recavano a pascolare mentre la maggior parte delle donne, d'inverno, andava dalle suore ad imparare a ricamare e a fare altre attività ricreative. Mentre si ricamava si recitava anche il rosario e si preparavano anche teatrini con i bambini e i ragazzi il cui ricavato era utilizzato per l'acquisto di materiale scolastico come banchetti e sedie. La domenica ci si recava a messa perché era considerata da tutti un importante giorno di festa. All' uscita era un grande piacere ritrovarsi tutti insieme in piazza! La festa continuava dopo pranzo: tutti andavano all'azione cattolica, alle "adunate" secondo diverse fasce orarie per consentire la partecipazione ordinata di bambini, giovani e adulti. A seconda della diversa fascia di età, venivano assegnati particolari nomi, ad esempio le "beniamine", le "giovanissime", le "aspiranti", le "piccolissime", gli "angioletti". La sera della domenica, dopo cena, c'era il cinema, che si svolgeva in una sala presso le suore. Partecipava la maggior parte dei paesani perché il costo del biglietto era basso e il divertimento era assicurato. Tra un tempo e l'altro del film si ascoltava la musica con il grammofono e spesso si poteva ballare con sano divertimento. A volte, la partecipazione era talmente elevata che si dovevano fare più spettacoli. Nei giorni feriali, il pomeriggio, per risparmiare legna, molto spesso ci si recava nella stalla, dove si poteva stare più caldi grazie alla presenza degli animali. Qui si poteva fare di tutto, c'era chi faceva l'uncinet-

## LA VITA NEL DOPOGUERRA A VILLA SANT'ANGELO

DI **FAZIO GABRIELE**  
E **PASSADORO LUIGI**, 12 ANNI

to, chi faceva i compiti sulle gambe ecc. La sera era bello rimanere in famiglia intorno al fuoco raccontando le proprie esperienze quotidiane e durante il periodo natalizio si giocava a tombola.

I materassi erano fatti con le foglie di granturco e per la mancanza dei riscaldamenti si utilizzava il "pretalo" con il braciere che veniva utilizzato anche dalle vecchiette che lo portavano in chiesa per scaldarsi le mani.

In estate il divertimento dei ragazzi era il fiume, utilizzato come il mare, dove ci si faceva il bagno, si pescava e c'erano tante rane. Sempre al fiume ci si recava a lavare i panni e anche alla fonte del paese che ancora oggi viene chiamata "fonte vecchia". Si organizzavano le colonie in cui le assistenti si prendevano cura dei bambini per tutta la giornata. Gli amici più affidabili erano quelli del vicinato, con i quali ci si riuniva per socializzare e giocare. I giochi più popolari erano molto semplici: "a bottoni", "a bricche" e "a campana".

A quei tempi non c'erano tante comodità, ad esempio non c'era l'acqua corrente e le donne dovevano andarla a prendere alla fontana del paese e trasportarla a casa con le conche sulla testa. Un'altra difficoltà domestica era la mancanza di fornelli a gas e, per fare il pane, si utilizzava il forno del paese, dopo essersi registrati presso una signora per sapere quando era il proprio turno.

La prima televisione arrivò in paese intorno al 1954, ma non tutti potevano permettersela e per questo ci si riuniva nel circolo parrocchiale, dove Don Mario la metteva a disposizione per la comunità, oppure nelle case delle famiglie più benestanti.

Anche i mezzi di trasporto erano scarsi e poco efficienti. Per gli spostamenti brevi in genere si usava il carretto e qualche bighetta. Per grandi spostamenti si utilizzava il treno merci, che andava piuttosto piano, oppure ci si rivolgeva a un signore del paese che, a pagamento, effettuava le corse richieste con la sua macchina. Le macchine erano poche e con motori di bassa potenza. Le strade erano bianche e le galline potevano passeggiare liberamente per le vie. La scuola, a Villa Sant'Angelo, non si trovava tutta nello stesso stabile: una parte delle classi si trovava in Piazza Grande, una classe sopra il

forno e un'altra parte in via Delle Scuole presso un edificio che dopo il terremoto è stata demolito. La scuola dell'infanzia si frequentava presso le suore che per aiutare i genitori che lavoravano in campagna, si prendevano cura dei bambini piccoli. Dopo le elementari c'era l'avviamento professionale di tipo agrario, oppure chi riusciva a superare l'esame di ammissione poteva frequentare le scuole medie in città. Nell'avviamento le materie di studio erano: Italiano, Matematica, Storia, Scienze. Inoltre per le donne Economia domestica e Lavoro, e per i ragazzi Pratica agricola, durante la quale si esercitavano a squadrare il terreno, a fare gli innesti, a seminare, a fare impianti di irrigazione ecc.

Grande importanza avevano le feste religiose. Venivano organizzate da confraternite che animavano le processioni cantando e pregando. Il 17 gennaio, il giorno di Sant'Antonio Abate, veniva portato il bestiame davanti alla chiesa principale e c'era l'atto della benedizione. A maggio, la prima domenica, a Villa Sant'Angelo si festeggiava, come oggi, la Madonna Della Libera iniziando il venerdì sera con lo sparo di apertura. Il sabato c'era la festa della Madonna Addolorata. Durante il pomeriggio, si faceva la vestizione, partendo dalla chiesa della piazza, fino a San Michele, dove la Madonna veniva vestita a festa e successivamente riportata nella chiesa principale. La sera suonava l'orchestra che veniva da altre città. La mattina dopo le campane suonavano a festa, per celebrare la Madonna Della Libera. La messa era seguita da una processione molto lunga durante la quale c'erano spari forti e durevoli. Nella mattinata era molto caratteristica la fiera del bestiame che riuniva tante persone dai paesi vicini. C'era molto baccano e odori di escrementi ma tanta allegria. Nel pomeriggio ci si riuniva tutti in piazza per partecipare ai giochi popolari. Durante tutta la giornata di sabato e domenica, la banda accompagnava la processione e rallegrava il paese passando per le vie. Si chiudeva la sera con i fuochi pirotecnici e con l'orchestra e l'estrazione della lotteria. L'8 di settembre, ricorreva la festa della Madonna delle Prata. Nove giorni prima, all'uscita della chiesa, si potevano trovare le "lumette" e si facevano le "girane", che erano dei fascetti di paglia legati a un ferro, a cui si dava fuoco e si facevano roteare. Oggi gli anziani ricordano con nostalgia i tempi della gioventù, dove si era tutti amici e ci si rispettava a vicenda con spensieratezza e allegria.

Oggi invece sono presenti più mezzi tecnologici, che riducono la socializzazione, ma l'importante è rimanere uniti e amici.

# I DIAVOLI DANZANTI DI YARE

DI **MARIO ANTONINI**  
E **LEONARDO GIORDANO**, 14 ANNI

**O** rmai la nostra è una società multiculturale e per favorire l'integrazione pacifica è necessario conoscere anche le culture che sono diverse dalla nostra. Per tale ragione abbiamo voluto approfondire la nostra conoscenza su una delle tradizioni venezuelane più caratteristiche chiamata "I Diavoli Danzanti di Yare".

Si tratta di una festa religiosa celebrata dalla "Società dei Beati" a San Francisco de Yare, stato di Miranda (Venezuela), durante il giorno del Corpus Domini.

Consiste in una danza rituale per festeggiare simbolicamente il trionfo del bene sul male. Le persone ballano per le vie del paese e poi si inginocchiano di fronte alla chiesa, rimanendo chinati in segno di rispetto, mentre il sacerdote li benedice.

Una volta in chiesa si simula una sorta di lotta tra diavoli, vestiti di rosso e con le maschere, e angeli. Infine, i diavoli si arrendono davanti al Santissimo e si inginocchiano in segno di sottomissione.

Questa usanza è stata ufficializzata il 6 dicembre 2012, a Parigi. I Diavoli Danzanti del Corpus Domini sono molto importanti per il Venezuela perché entrano, insieme ad altre 11 confraternite del paese, nella lista rappresentativa del patrimonio culturale immateriale, che approva l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura (UNESCO). In questo modo si proietta con intensità il popolo venezuelano nel resto del mondo attraverso una delle sue pratiche culturali più importanti e antiche, portando un messaggio d'amore, di pace e di solidarietà per tutti i popoli.

# LE SPOSE BAMBINE

DI **FABIANNA ACCIANELLI**  
ED **ELISA ROSA**, 12 ANNI

**I** l matrimonio precoce è un problema globale che attraversa paesi, etnie e culture diverse che mette ragazze giovani a rischio di violenza fisica, psicologica e sessuale.

Tutt'oggi in alcuni paesi, tra i quali: Nigeria, Repubblica Centrafricana, Ciad, Bangladesh, Guinea, Mozambico, Mali, Burkina Faso, India e Eritrea, si rilevano alte percentuali di bambine sotto ai 15 anni che vengono costrette a sposarsi con uomini molto adulti. Se ne contano circa 40.000 ogni giorno e quattro spose su cinque muoiono di parto. Le malattie, le complicazioni durante la gravidanza o il parto sono le principali cause di morte. Un bambino che nasce da una madre minore ha il 60% delle probabilità in più di morire in età neonatale rispetto a un bambino che nasce da una donna di età superiore a 19 anni. Il reato di far sposare la bambina viene punito con una multa o con l'incarceramento, anche se raramente è perseguito. Il divorzio è praticamente impossibile da ottenere e mancano del tutto le tutele per la loro salute. Anche se molti Paesi

# AURORA BOREALE

DI **LUDOVICA BARONE**  
E **ASIA LIBERATORE**, 12 ANNI

**T** utti sappiamo ormai che il teatro è stato inventato dai greci ma come è nata l'idea del nostro teatro, il teatro Nobelperlpace?

L'Associazione culturale Arti e Spettacolo aveva la sua sede a Villa Sant'Angelo e dopo il terremoto dell'Aprile 2009 ha scelto di attivarsi in modo diverso dagli altri: facendo nascere il teatro Nobelperlpace, che è stato inaugurato il 9 Luglio 2009 dall'amministrazione comunale, dal Sindaco e con la partecipazione dell'attore americano George Clooney.

Con Arti e Spettacolo collaborano anche molte altre associazioni abruzzesi e non.

Nel Teatro Nobelperlpace ogni giorno avvengono cose nuove e tanti sono stati gli artisti e i personaggi che ha ospitato; tra questi, i più famosi sono: Sergio Castellitto, Bill Murray, i Premi Nobel per la Pace Betty Williams e Josè Somavia e molti altri.

Il teatro è poco frequentato dagli adolescenti, nonostante ci siano molte occasioni belle e adatte a loro.

**I** ragazzi interessati all'arte sono sempre meno, anche se oltre alle arti figurative c'è anche musica, moda, grafica pubblicitaria, poesia e qualsiasi altra forma espressiva. Per saperne di più, abbiamo intervistato un ex insegnante e una ex studentessa d'arte.

**KATIA DE MICHELE**

**D:** Sono stati impegnativi gli studi d'arte?

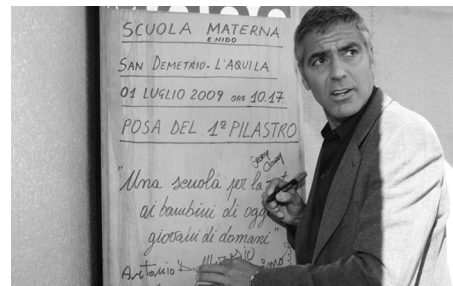
**R:** Come tutti gli studi sono impegnativi se



hanno stabilito le età minime per il matrimonio, non sempre vengono rispettate: in India l'età minima per le donne è di 18 anni, in Yemen non esiste un'età minima ma il 14% delle ragazze si sposa prima dei 15 anni, il 52% prima

dei 18 anni. Nelle aree rurali le spose hanno appena otto o nove anni. Le bambine, inoltre, vengono sottratte precocemente all'ambiente protettivo e affettivo della famiglia e saltano anni di istruzione, per questo sono costrette a vivere da ignoranti e completamente dipendenti dal marito. Inoltre, dopo aver dato alla luce due o tre figli, le ragazze vengono abbandonate dal marito che prende un'altra giovane in sposa, ma tuttavia solo cinque bambine su cento hanno il coraggio di denunciare le violenze subite.

Questo fenomeno viene considerato uno scandalo che oggi non dovrebbe esistere, così alcune campagne come "Because I am a girl" hanno l'obiettivo di garantire a 4 milioni di bambine l'istruzione primaria e secondaria, in modo che possano trovare un lavoro e giocare un ruolo attivo nella comunità.



Queste sono le diverse attività: gli spettacoli di teatro, il cinema che richiama nuove e vecchie generazioni, la collaborazione con la scuola di San Demetrio con il progetto del giornalino e la rassegna di teatro ragazzi, l'archivio della memoria, la biblioteca aperta a tutti, i corsi di danza, hip hop e breakdance estivi e non e molti altri.

Giancarlo Gentilucci, il direttore artistico del teatro e tutti i collaboratori sono molto soddisfatti del lavoro nel nostro paese, anche se negli ultimi tempi è diventato difficile sostenere questa attività perché gli enti pubblici hanno tolto tutti i loro finanziamenti.

Tra breve riprenderà il programma di film domenicali, che vi consigliamo perché belli, interessanti e di tutti i generi, come la storia di *Belle e Sebastien*, che anche noi abbiamo visto e che ci è davvero piaciuta.

# STUDI ARTISTICI

DI **VALERIA DE CAROLIS** ED **ELISA VISCO**, 12 ANNI

fatti con costanza e impegno. Anche se la passione rendeva tutto più leggero.

**D:** Quali attività trova più entusiasmanti?

**R:** Il disegno dal vero e la ritrattistica, è adoravo plasmare argilla e realizzare decorazioni e sculture in terracotta o porcellana.

**D:** Da quanto tempo è appassionata d'arte?

**R:** Amavo disegnare sin da piccola, poi con il passare del tempo la mia passione è cresciuta.

**PASQUALE DE CAROLIS**

**D:** I ragazzi sono sempre più interessati all'arte?

**R:** Quelli dediti all'arte sono pochi. Non sono molto interessati alle mostre, hanno altri interessi, a meno che non si tratti di studenti di istituti artistici.

**D:** Cos'è veramente l'arte, e soprattutto cosa viene considerata "Arte Moderna"?

**R:** Bella domanda... Una volta l'arte era specialmente figurativa, ma oggi si sta sviluppando sempre di più il cubismo, una così detta forma di arte moderna, piena di colori e forme geometriche composte e ricomposte. L'arte è una forma di espressione, perché tutto ciò che viene considerato arte ha un significato che può essere anche nascosto.

**D:** E' molto difficile insegnare arte? I metodi di insegnamento più "antichi" vengono ancora usati nelle scuole?

**R:** Se non ci si trova in un Istituto d'Arte, penso sia come tutti gli altri insegnamenti, dipende dalla persona. Riguardo ai metodi, no, credo che i vecchi ormai vengano usati in poche scuole, perché anche gli insegnanti, oggi, non sono più gli stessi.